

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 7/2023

In data 25/10/2023 alle ore 09:30, presso la sede provvisoria dell'Ente Parco dei Monti Sibillini, si è riunito, previa regolare convocazione del 15/10/2023, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Alberto Luzi	Presidente in rappresentanza del MEF.	Presente
Dott.ssa Francesca Vetturini	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott.ssa Paola Tardioli	Componente effettivo in rappresentanza delle Regioni Marche/Umbria	Presente

per esaminare e deliberare sui punti posti all'ordine del giorno della citata convocazione e segnatamente:

1. Approvazione bilancio di previsione 2024;
2. Verifica di cassa e delle scritture contabili
3. Varie.

Il Collegio procede ad esaminare il bilancio di previsione, corredato della relativa documentazione e trasmesso al medesimo Collegio con mail del 12/10/2023, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, nella persona del Rag. Sensini Domenico e dalla Direttrice Dott.ssa Maria Laura Talamè appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio dei Revisori è stato informato dal Consiglio Direttivo dell'attività programmatica per l'esercizio 2024 da cui dipendono le previsioni di spesa e di incasso ed ha valutato e verificato:

- la regolarità dell'impostazione e la correttezza formale del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024, redatto nel rispetto delle norme vigenti;
- la congruità delle previsioni di entrata e di spesa;
- l'utilizzo di una quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2023;
- la dimostrazione dell'equilibrio finanziario e di pareggio economico.

Il medesimo Collegio ritiene che:

- il preventivo economico - finanziario sia conforme ai dettami dei principi contabili e sia stato formulato correttamente;
- le somme iscritte al bilancio, relative alle entrate che si prevede di accertare e le uscite che si prevede di impegnare, siano ripartite con chiarezza e correttezza in titoli, categorie e capitoli, rispettando i principi di annualità, integrità, veridicità, attendibilità, congruenza e pubblicità;
- il documento, nel suo insieme, sia coerente con l'attività istituzionale come si evince dalla relazione allegata (Allegato 1)

Per quanto sopra valutato, verificato e ritenuto il Collegio all'unanimità esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024 redigendone la relativa relazione al Bilancio di previsione 2024 che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente il Collegio passa alla verifica trimestrale delle giacenze di cassa e alla relativa riconciliazione con le schede contabili e conta fisica del fondo economale.

Si rappresenta, che il Servizio di tesoreria dell'Ente con decorrenza 01.07.2021, è svolto dalla Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni, la quale si è aggiudicata il servizio a seguito di esperimento di gara.

Dall'esame dei documenti dell'istituto cassiere "Banca di credito Popolare" relativi alle operazioni bancarie eseguite sino alla data del 23 ottobre 2024 e delle operazioni registrate nel Giornale di cassa tenuto dall'Ente, è stato accertato quanto segue:

Giornale di Cassa al 25/10/2023		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023		€ 14.521.593,84
Mandati di pagamento emessi:		
Competenza	€ 1.528.434,05	
Residui	€ 1.964.121,66	
Reversali emesse:		
Competenza	€ 3.207.182,54	
Residui	€ 73.967,37	
Totale		€ 14.310.188,04

Le ultime operazioni registrate sul giornale di cassa riguardano:

- in uscita l'emissione del mandato n. 31 del 19/10/2023 per € 2.247,69 relativo all'indennità mensile del Presidente del Parco;
- in entrata la reversale n. 507 del 19/10/2023 di € 939,23 ritenute sull'indennità del Presidente.

Il Collegio dei Revisori ha provveduto a controllare - estratti a campione - non riscontrando irregolarità, i seguenti documenti:

- mandato n° 652 del 22.08.2023 di € 13.834,80 - fattura n. FPA 5/23 del 09/08/2023, pagamento seconda rata servizio naturalistico per l'attuazione del progetto WOLFNEXT la cui IVA è stata assolta con mandato cumulativo n. 674 del 31/08/2023;
- mandato n° 690 del 18/09/2023 di € 5.460,00 - per il cofinanziamento in favore del Comune di Fiastra per il servizio di accoglienza e informazione turistica anno 2023;
- Reversale n° 477 del 03.10.2023 di € 15.299,06 IVA Split payment da versare con F24 EP nel mese di novembre relativamente alla fattura n. 40/03 dell'11/09/2023 per € 84.840,24.

Il saldo di fatto riportato nel foglio riepilogativo dell'Istituto bancario per un importo di € 14.475.754,76 trova corrispondenza con quanto emerge dal giornale di cassa se si considera che risultano n. 7 reversali da riscuotere per € 37.100,23, n. 5 riscossioni da regolarizzare con reversali pari a € 6.174,92, n. 16 mandati da pagare per € 196.492,03.

Il saldo di diritto riportato nel foglio riepilogativo dell'Istituto bancario per un importo di € 14.279.262,73 trova corrispondenza con il saldo di fatto se si considera che risultano n. 16 mandati da pagare per € 196.492,03.

Saldo del Conto di contabilità Speciale n. 149361 acceso presso la Tesoreria dello Stato, alla data del 25 ottobre 2023 presenta un saldo di € 15.475.754,76 pari al saldo di fatto dell'Istituto Cassiere.

CONTO ECONOMALE

Il fondo economale ammonta ad € 1.700,00. Nel periodo dal 01.01.2023 al 25.10.2023, è stato reintegrato per € 1.662,05. Sono state registrate n. 39 operazioni per un totale di € 1.702,95, restano da rimborsare € 40,90, il saldo è pari a € 1.659,10 che corrisponde alla somma tra il saldo della carta prepagata Postepay pari a € 1.500,41e il contante presente in cassa pari ad € 158,69

VERSAMENTO RITENUTE

Le ritenute erariali e previdenziali vengono versate mensilmente, contemporaneamente ai mandati delle competenze nette. Dalla precedente verifica ad oggi, risultano trasmessi n. 6 modelli F24EP:

F24 del 16/05/2023 per € 35.097,52 - riferito agli emolumenti di aprile 2023.

F24 del 16/06/2023 per € 47.728,16 - riferito agli emolumenti di maggio 2023.

F24 del 17/07/2023 per € 34.351,46 - riferito agli emolumenti di giugno 2023.

F24 del 16/08/2023 per € 90.562,88 - riferito agli emolumenti Le di luglio 2023.

F24 del 18/09/2023 per € 34.490,68 - riferito agli emolumenti di agosto 2023.

F24 del 16/10/2023 per € 66.440,84 - riferito agli emolumenti di settembre 2023.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi delle Circolari MEF- RGS 3/2015 e 22/2015, i Revisori hanno verificato l'indice di tempestività del III trimestre dell'anno 2023, che si è attestato a -13,16 e su base annua pari a -24,98. Come previsto è pubblicato nel sito dell'Ente.

Si coglie l'occasione per rammentare all'Ente Parco di voler effettuare preventivamente rispetto alla predisposizione del prossimo bilancio consuntivo ricognizione dei residui attivi e passivi. Invero la ricognizione dei residui è diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Pertanto, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;

Appare evidente la connessione fra la corretta effettuazione dell'operazione di riaccertamento dei residui, in particolare attivi, e la prevenzione di rischi per gli equilibri di bilancio. I residui attivi, infatti, unitamente alla cassa, costituiscono la componente positiva del risultato d'amministrazione al 31 dicembre di ogni anno che, se positivo, può essere utilizzato, nel bilancio dell'esercizio successivo sia per gli impegni liberi sia per quelli vincolati. Nel caso in cui, pertanto, l'avanzo d'amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di dubbia esigibilità perché stimati con troppa approssimazione, la copertura delle spese sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alberto Luzi

Dott.ssa Francesca Vetturini

Dott.ssa Paola Tardioli

(Presidente)

(Componente)

(Componente)



RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Direttore dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, in data 12 ottobre 2023, unitamente alla Relazione Programmatica del Presidente, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo Finanziario Decisionale e Gestionale,
- 2) Preventivo Economico
- 3) Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente e dalle disposizioni vigenti:

- 4) Bilancio pluriennale 2024/2026;
- 5) Relazione programmatica del Presidente;
- 6) Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto,
- 7) Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici,
- 8) Nota Preliminare e Allegato tecnico del Direttore,
- 9) Prospetti relativi agli adempimenti di contenimento spese,
- 10) Prospetto riepilogativo delle spese per missini e programmi,
- 11) Prospetto di Raccordo, in attuazione del D.M. 1° ottobre 2013 e da circolari n. 8 del 2/2/2015 e 27 del 9/9/2015 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale di Finanza Uff. II, collegato al bilancio di previsione in conformità all'apposito schema;
- 12) Dotazione organica.

Si dà, altresì, atto dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Ente ed esame da parte del Collegio sia del Programma triennale opere pubbliche 2024-2026 e del relativo elenco annuale dei lavori 2024, sia del Programma triennale di acquisizione beni e servizi 2024-2026, da adottarsi da parte del Consiglio direttivo nella seduta convocata per il 27/10/2023.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni vigenti e delle apposite istruzioni impartite nel tempo dal MEF - RGS che interessano gli "Enti ed Organismi pubblici" in ordine alla predisposizione del Bilancio di previsione e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati, applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato predisposto il quadro di raccordo dei conti integrati di cui al DPR n. 132/2013 il tutto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

L'Avanzo di amministrazione presunto risulta essere pari ad € 4.149.343,95 determinato sommando al valore dell'avanzo di amm.ne presunto per la fine dell'anno 2023, pari ad € 5.179.243,76, le entrate accertate e le entrate presunte, quantificate, rispettivamente, in € 3.180.894,27 ed in € 1.015.691,32 e sottraendo le uscite impegnate e le uscite presunte, quantificate, rispettivamente, in € 2.142.411,03 ed in € 3.084.074,37.

Detto Avanzo è composto da una parte vincolata per complessivi € 3.949.343,95 destinata per € 2.988.320,00 per la realizzazione del progetto riguardante il ripristino dell'intero rete sentieristica, per € 786.160,00 al trattamento di fine rapporto del personale, per € 73.800,97 per le Convenzioni stipulate per il Piano del Parco, per € 65.217,39 quale contributo per la realizzazione di muretti a secco, per € 10.845,59 quale contributo

[Handwritten signature]

PTTA Norcia per interventi di interesse storico e paesaggistico ed € 25.000,00 per fondi rischi ed oneri, mentre la somma non vincolata di € 200.000,00 viene distribuita nelle uscite in c/capitale per finanziare i seguenti interventi:

Capitolo 11070 € 20.000,00 per manutenzione straordinaria immobili;

Capitolo 11160 € 50.000,00 per interventi di manutenzione sentieri, tabellazione dei confini e delle aree faunistiche del parco;

Capitolo 11180 € 44.000,00 per progettazione e fondo cofinanziamento progetti;

Capitolo 11270 € 70.000,00 per il monitoraggio e conservazione della fauna del parco;

Capitolo 12010 € 15.000,00 per acquisto macchine d'ufficio, software e hardware;

Capitolo 12040 € 1.000,00 per acquisto mobili ed arredi.

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023	+/-	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	€ 14.521.593,84
Residui attivi iniziali	+	€ 6.749.386,18
Residui passivi iniziali	-	€ 16.091.736,26
Avanzo di amm.ne iniziale	=	€ 5.179.243,76
Accertamenti/impegni		
Entrate già accertate nell'esercizio	+	€ 3.180.894,27
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	€ 2.142.411,03
Avanzo al momento della redazione del bilancio	=	€ 6.217.727,00
Entrate e Uscite presunte		
Entrate presunte nel restante periodo	+	€ 1.015.691,32
Uscite presunte nel restante periodo	-	€ 3.084.074,37
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023	=	€ 4.149.343,95

Il Bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo in termini di competenza di € 200.000,00 e in termini di cassa di € 8.408.043,28. La copertura del disavanzo in termini di competenza è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2023.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso dell'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia alla circolare MEF-RGS n. 26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13 comma 1, della legge 24/12/2012 n. 243, concernente il pareggio di bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."*

La circolare riconosce la possibilità che in sede di bilancio di previsione, l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente quello di previsione possa essere programmato per garantire il pareggio di bilancio; pertanto, il Collegio ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto che viene proposto nel documento di bilancio in esame.

In quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, la citata circolare ricorda la regola generale secondo cui l'avanzo di amministrazione presunto può essere utilizzato soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto, ai fini della determinazione del saldo e del conseguimento dell'equilibrio, ma precisa che le risorse iscritte nell'avanzo potranno essere utilizzate qualora gli stessi presenti caratteri di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti 'pluriennali, che gli Enti

48

possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati.

Ad avviso di questo Collegio, pertanto, si ritiene ammissibile l'impiego di risorse finanziarie confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e destinate a specifici progetti anche prima della approvazione del consuntivo 2023, in linea con le predette indicazioni.

Le risultanze finali del **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2024 redatto sia in termini di competenza sia in termini di cassa sono così riassunte:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024						
Entrate	Previsione definitiva 2023	Previsione di Cassa 2023	Variazioni competenza +/-	Previsione di competenza 2024	Differenza %	Previsione di cassa 2024
Entrate Correnti - Titolo I	€ 2.446.665,17	€ 2.523.698,08	-€ 462.045,69	€ 1.984.619,48	-23,28%	€ 2.025.741,91
Entrate conto capitale Titolo II	€ 1.435.808,88	€ 8.108.162,15	-€ 1.435.808,88	€ -	-100,00%	€ 6.648.160,54
Gestioni speciali Titolo III	€		€ -	€ -		
Partite Giro Titolo IV	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ -	€ 900.000,00	0,00%	€ 900.000,00
Totale Entrate	€ 4.782.474,05	€ 11.531.860,23	-€ 1.897.854,57	€ 2.884.619,48	-39,68%	€ 9.573.902,45
Avanzo amministrazione utilizzato	€ 1.094.851,82		-€ 894.851,82	€ 200.000,00	-81,73%	
Totale Generale	€ 5.877.325,87	€ 26.053.454,07		€ 3.084.619,48		€ 24.080.276,62
Spese	Previsione definitiva 2023	Previsione di Cassa 2023	Variazioni competenza +/-	Previsione di competenza 2024	Differenza %	Previsione di cassa 2024
Uscite correnti Titoli I	€ 2.446.665,17	€ 2.942.611,58	-€ 462.045,69	€ 1.984.619,48	-18,88%	€ 2.413.175,75
Uscite conto capitale Titolo II	€ 2.530.660,70	€ 18.126.450,55	-€ 2.330.660,70	€ 200.000,00	-92,10%	€ 14.667.389,98
Gestioni speciali Titolo III			€ -	€ -		€ -
Partite Giro Titolo IV	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ -	€ 900.000,00	0,00%	€ 901.380,00
Totale Uscite	€ 5.877.325,87	€ 21.969.062,13	-€ 2.792.706,39	€ 3.084.619,48	-47,52%	€ 17.981.945,73
Disavanzo di amministrazione						
Totale Generale	€ 5.877.325,87	€ 21.969.062,13		€ 3.084.619,48		€ 17.981.945,73

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art.13, c. 1 L. n. 243/2012)	
Descrizione	Importo
Saldo di cassa presunto iniziale	€ 14.506.374,17
Riscossioni previste	€ 9.573.902,45
Pagamenti previsti	€ 17.981.945,73
Saldo finale di cassa	€ 6.098.330,89

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Le



<i>Entrate Correnti</i>	<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione di Competenza 2024</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate contributive	€ -	€ -	€ -	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato	€ 1.753.019,48	€ -	€ 1.753.019,48	0%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte delle Regioni	€ 25.000,00	-€ 25.000,00	€ -	-100%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico	€ 374.000,00	-€ 239.400,00	€ 134.600,00	-64%
Altre Entrate derivanti da vendita beni e prestazioni servizi	€ 67.000,00	€ -	€ 67.000,00	0%
Poste correttive ecompensative di uscite correnti	€ 197.645,69	-€ 197.645,69	€ -	-100%
Altre Entrate non classificabili in altre voci	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	0%
Totale	€ 2.446.665,17	-€ 462.045,69	€ 1.984.619,48	-19%

Si rileva che i trasferimenti correnti da parte dello stato risultano praticamente invariati rispetto all'esercizio precedente e ammontano allo 83,33% del totale, mentre i trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico risultano in riduzione; le altre entrate e le entrate proprie (dalla vendita e prestazioni di servizi dell'Ente) risultano inferiori al 5%.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate in Conto Capitale</i>	<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	€ -	€ -	€ -	
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimento dallo stato</i>	€ 1.402.920,00	-€ 1.402.920,00	€ -	-100,00%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti dalle regioni</i>	€ 32.888,88	-€ 32.888,88	€ -	-100,00%
<i>Accensione di prestiti</i>	€ -	€ -	€ -	
Totale	€ 1.435.808,88	-€ 1.435.808,88	€ -	-100,00%

Non si prevedono entrate in conto capitale. Nei tre esercizi precedenti le cospicue somme ricevute a tale titolo vanno ricondotte alla presenza di contributi straordinari erogati per le immobilizzazioni tecniche e per il recupero dell'ambiente.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate come segue:

<i>Spese Correnti Titolo I</i>	<i>Previsione Definitive 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Differenza %</i>
Funzionamento	€ 1.435.723,99	-€ 182.472,00	€ 1.253.251,99	-12,71%
<i>Uscite per organi dell'Ente</i>	€ 51.302,00	-€ 15.302,00	€ 36.000,00	-29,83%
<i>Uscite per il personale in attività di servizio</i>	€ 1.244.552,61	-€ 158.670,00	€ 1.085.882,61	-12,75%
<i>Uscite per acquisto beni di consumo e servizi</i>	€ 139.869,38	-€ 8.500,00	€ 131.369,38	-6,08%
Interventi diversi	€ 1.010.941,18	-€ 279.573,69	€ 731.367,49	-27,65%
<i>Uscite per prestazioni istituzionali</i>	€ 767.331,38	-€ 267.573,69	€ 499.757,69	-34,87%
<i>Oneri finanziari</i>	€ 8.000,00	-€ 2.000,00	€ 6.000,00	-25,00%
<i>Oneri tributari</i>	€ 100.000,00	-€ 2.500,00	€ 97.500,00	-2,50%
<i>Uscite non classificabili in altre voci</i>	€ 135.609,80	-€ 7.500,00	€ 128.109,80	-5,53%
Totale	€ 2.446.665,17	-€ 462.045,69	€ 1.984.619,48	-18,88%

Analisi spese correnti e relativi scostamenti:

• **Le spese di Funzionamento** comprendono:

1. le spese per gli organi dell'Ente per € 36.000,00 in diminuzione rispetto al 2023 del 29,83%;
2. le spese per il personale, comprensivo di quello assunto a mezzo stabilizzazione alla fine dell'esercizio 2022 e quello assunto a tempo determinato per € 1.085.882,61 - in diminuzione rispetto al 2023 del 12,75%;
3. le spese per acquisto di beni e servizi per € 131.369,38 in diminuzione rispetto al 2023 del 6,08%.

Complessivamente per le spese di funzionamento si prevede una minore uscita per € 182.472,00 pari ad una diminuzione complessiva del 12,71%.

• **Interventi diversi** comprendono:

1. spese per prestazioni istituzionali che sono destinate principalmente, come ogni anno, a rifondere le spese, per complessivi € 158.640,69, dovute a *danni arrecati dalla fauna e per attuare misure di prevenzione degli stessi*, attraverso l'installazione di adeguate recinzioni, per sostenere le spese correnti di *centri visita, aree faunistiche, musei, punti informativi e case del parco* per un totale di € 140.000,00 e per *spese di sorveglianza DPCM 17.11.2020* per un totale di € 120.000,00. Altri fondi sono destinati a progetti vari di promozione attività economica e turistica; per formazione e informazione sulla tutela ambientale; monitoraggio siti natura e tutela specie rare; manutenzione sentieri.

La spesa complessiva per le prestazioni istituzionali è quantificata in € 499.757,69 in diminuzione del 34,87% rispetto allo scorso anno.

2. Spese per oneri finanziari e tributari quantificati in € 103.500,00 per imposte, tasse e contributi vari;
3. spese per Altre uscite:
 - ✓ arbitraggi e risarcimenti pari ad € 10.000,00;
 - ✓ fondo di riserva, fondo rischi e somme da riversare all'erario per complessivi € 68.109,80;
4. accantonamento di € 50.000,00 per trattamento di fine rapporto.

Complessivamente la spesa per interventi diversi ammonta ad € 731.367,49 in diminuzione del 27,65% rispetto al precedente preventivo.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono così costituite:

Spese Conto capitale Titolo II	Previsione Definitiva 2023	Variazioni	Previsione Competenza 2024	Differenza %
Investimenti	€ 2.530.660,70	-€ 2.330.660,70	€ 200.000,00	-92,10%
Acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari	€ 2.451.279,14	-€ 2.267.279,14	€ 184.000,00	-92,49%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 38.000,00	-€ 22.000,00	€ 16.000,00	-57,89%
Indennità di anzianità e similari per il personale cessato dal servizio	€ 41.381,56	-€ 41.381,56	€ -	
Totale Titolo II	€ 2.530.660,70	-€ 2.394.042,26	€ 200.000,00	-94,60%
Partite di giro	€ 900.000,00	€ -	€ 900.000,00	0,00%
Totale	€ 3.430.660,70	-€ 2.330.660,70	€ 1.100.000,00	-67,94%

Le spese per investimenti riguardano esclusivamente l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari per complessivi € 200.000,00 (€ 20.000,00 per manutenzione straordinaria immobili, € 50.000,00 per manutenzione sentieri, tabellazione confini ed aree faunistiche € 44.000,00 per progettazione e cofinanziamento progetti, € 70.000,00 per monitoraggio e conservazione fauna e acquisizione di immobilizzazioni tecniche per € 16.000,00 (€ 15.000,00 per acquisto macchine d'ufficio, software e Hardware ed € 1.000,00 per acquisto arredi d'ufficio).

Il tutto finanziato con avanzo di amministrazione non vincolato per complessivi € 200.000,00.

La sensibile riduzione delle spese per investimenti rispetto ai precedenti esercizi ed in particolare con riferimento al 2021 deve essere ricondotta alle spese straordinarie sostenute per la manutenzione straordinaria degli uffici, per gli interventi per l'efficienza energetica degli immobili del parco e per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile pur dovendo ancora finire di aggiornare le attrezzature informatiche.

PREVENTIVO ECONOMICO

Anno	2023	2024
Valore della produzione	€ 2.224.019,00	€ 1.984.619,00
Costi della produzione	€ 2.637.353,00	€ 2.371.071,00
Differenza	- € 413.334,00	-€ 386.452,00

Si rileva che, il risultato derivante dalla gestione dell'Ente è da molti esercizi sempre negativo e per il corrente anno in lieve decremento, si auspica che l'Ente Parco continui a adoperarsi per ridurre gradualmente tale risultato negativo.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno e sono pari ad € 900.000,00 derivanti dai pagamenti (split payment) dei progetti in corso, comprendono entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che come di consueto l'Ente ha predisposto il Bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di spesa oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti in attuazione delle misure di contenimento, ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con il D.L. 112/2008 e dalla L. 160/2019, come descritti nella nota integrativa, e di seguito riepilogati:

Versamenti ai sensi art 1 co. 594 della L.160/2019	€	25.572,80
Versamenti ai sensi art. 6 co. 14 del D.L. 78/2010	€	2.537,00
Versamenti ai sensi art. 67 co. 6 del D.L. 112/2008	€	7.642,41

CONCLUSIONI

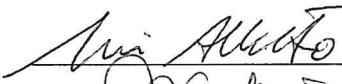
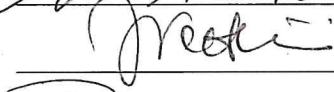
Il Collegio considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di Bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luzi Alberto	Presidente	
Dott.ssa Vetturini Francesca	Componente	
Dott.ssa Tardioli Paola	Componente	